

**E' conforme al corrispondente atto/
documento inviato telematicamente.
Il Consulente Tecnico**

TRIBUNALE DI PADOVA
Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 243/2022

G.E. Dott. G.G. Amenduni

FIRE S.P.A. per conto di AMCO S.P.A.
contro

"PERIZIA DI STIMA"

Tecnico incaricato: arch. Monica Franchi



LOTTO DI VENDITA UNICO
BENI IN DUE CARRARE (PD) VIA MEZZAVIA N. 105

0. PREMESSA

La sottoscritta arch. Monica Franchi, iscritta all'Ordine degli Architetti di Padova con il n. 1.648 e nell'Elenco dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Padova con il n. 2.319, ricevuto incarico dal G.E. Dott. Giovanni Giuseppe Amenduni con provvedimento in data 03/10/2022, prestava giuramento secondo la formula di rito in data 07/10/2022, assumendo l'incarico di rispondere al seguente **Quesito**:

A) *Provveda ad esaminare i documenti depositati ex art. 567 c.p.c. segnalando tempestivamente al Giudice dell'esecuzione quelli mancanti o inidonei e ad acquisire, se non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza; provveda altresì a dare comunicazione dell'inizio delle operazioni peritali al debitore ed agli eventuali comproprietari concordandone le modalità con il custode nominato;*

descriva i beni pignorati, anche a mezzo di sintetico corredo fotografico curando di evitare fotografie che identifichino il debitore o la sua famiglia, previa esatta individuazione degli stessi in relazione ai dati catastali, accertando:

a) *l'identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali;*

b) *la corrispondenza o meno degli elementi identificativi dei beni stessi, quali risultano dall'atto di pignoramento e dall'istanza di vendita, con le risultanze catastali e lo stato di fatto, con particolare riferimento al raffronto tra il pignoramento e l'istanza di vendita, affinché si venda solo quanto richiesto nell'istanza entro i limiti del pignoramento;*

c) *lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento; precisi gli eventuali rapporti di locazione o di altro tipo, soggetti a proroga o meno, incidenti sul godimento dell'immobile, precisando la data del contratto o comunque del titolo e della registrazione nonché la congruità del canone*



pattuito ex art. 2923 c.c., esprimendo il proprio parere sull'opportunità di procedere alla vendita in uno o più lotti e predisponendo, sentito il giudice dell'esecuzione, il relativo frazionamento con tutti i dati catastali per ciascun lotto, in relazione anche alla concentrazione del diritto di usufrutto su una porzione separabile degli immobili pignorati;

d) *il regime patrimoniale tra coniugi, al momento dell'acquisto e del pignoramento, l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, gravanti sui beni pignorati che resteranno a carico dell'acquirente (come le domande giudiziali, i sequestri, gli atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione; oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso o abitazione, convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale con precisazione della data e della relativa trascrizione), ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico;*

e) *l'esistenza di formalità pregiudizievoli, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, gravanti sui beni pignorati (con indicazione del soggetto a favore del quale il vincolo è stato iscritto o trascritto), che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente, rinnovando le risultanze catastali ed ipotecarie indicate nella certificazione medesima; in caso di variazioni successive, ne indichi l'esatta natura, con particolare riferimento alla corrispondenza con i dati catastali risultanti dal pignoramento; per le ipoteche precisi esattamente i beni su cui essa grava, anche se non pignorati o appartenenti a terzi;*

f) *la regolarità edilizia ed urbanistica del bene, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa;*

g) *in caso di sussistenza di eventuali diritti di comproprietà o di altri diritti reali con soggetti estranei indichi il valore della quota di pertinenza dell'esecutato e se è possibile lo stralcio di tale quota in natura o la divisione, redigendo, in caso positivo, progetto di massima ai fini del giudizio di divisione;*

h) *in caso di opere abusive, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi*



dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dell'articolo 46, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;

***i)** l'informazione sull'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, con distinzione dell'importo dovuto per le singole annualità, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;*

***l)** il valore di mercato dell'immobile ai sensi dell'art. 567 c.p.c.: allo scopo proceda al calcolo della superficie del bene, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto (indicativamente nella misura del 15% del valore di mercato), e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute; con riferimento ai terreni agricoli, determini il tipo di coltura praticata, l'esistenza di eventuali fabbricati rurali e relativi annessi e la presumibile redditività; con riferimento ai*



terreni edificabili, determini l'edificazione consentita tanto in relazione alla zona, quanto con riferimento agli strumenti attuativi, quanto infine al volume edificabile e alla normativa applicabile, anche di P.R.G.; alleggi le visure catastali e il certificato di destinazione urbanistica; indichi le caratteristiche energetiche dell'immobile e alleggi l'attestato di prestazione energetica (APE) solo ove già esistente; nella determinazione del valore del bene pignorato terrà conto dei risultati delle vendite giudiziali già avvenute in zona limitrofa sulla base delle informazioni che gli saranno fornite da Astalegale: l'esperto è espressamente autorizzato ad acquisire detti dati inviando una mail all'indirizzo procedure.padova@astalegale.net e riportando quanto segue:

- il documento all'interno del quale sia presente l'autorizzazione del Giudice ad accedere ai dati;*
- il Comune o - quanto alla città di Padova - il quartiere in cui è situato l'immobile per il quale deve essere elaborata la perizia estimativa.*

Astalegale darà risposta entro 48h inviando un file excel con i dati richiesti.

Sulla base del quesito posto, la sottoscritta riferisce quanto segue.

1. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA EX ART. 567 C.P.C.

La sottoscritta ha in principio verificato la documentazione contenuta all'interno del fascicolo depositato presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari e/o in forma telematica presso il P.C.T., confermandone la **completezza e l'idoneità** limitatamente allo scopo da conseguire; ha altresì provveduto ad acquisire, per proprio conto, copia conforme all'originale dell'“**Atto di Provenienza**”, che si allega a termine della Relazione.

2. COMUNICAZIONE AI DEBITORI E AD EVENTUALI COMPROPRIETARI

Si è provveduto, a seguito di ricezione di comunicazione e-mail da parte



dell'avv. Laura Salmaso, Custode Giudiziale, ad effettuare la **visita di sopralluogo** dei beni pignorati in data **11/04/2023** alle ore 12,00 in Due Carrare (PD).

3. DESCRIZIONE DEI BENI CON VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DEGLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEGLI STESSI (Punti a) e b) del Quesito):

La procedura colpisce la **piena proprietà**, in ditta dei [REDACTED], nato a [REDACTED] [REDACTED] per la **quota di 1/2 (metà)** ciascuno dei seguenti beni:

C.F. - Comune di Due Carrare - Foglio 5:

- **part. 17: sub 7;**
- **part. 17: sub 11.**

Da una verifica dei documenti reperiti, si è riscontrata la **conformità** tra i dati contenuti sia nell'Atto di Pignoramento" che nell'Istanza di Vendita" e gli identificativi catastali attualmente in possesso dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Catasto (visure datate 18/01/2023), che risultano:

C.F. - Comune di Due Carrare - Foglio 5 – part. 17:

- **sub 7 - cat. A/3 – cl. 2 - vani 5 – Sup. cat. 84 mq - p. 1 – Via Mezzavia n. 21 - R.C. € 387,34;**
- **sub 11 - cat. A/3 – cl. 2 - vani 0,5 – Sup. cat. 6 mq - p. T – Via Mezzavia n. 21 - R.C. € 38,73.**

a seguito delle seguenti variazioni:

- relativamente ai sub. 7 e sub. 11:
- *Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie;*
- *Variazione Territoriale del 21/03/1995 in atti dal 12/01/1998 Proveniente dal Comune di Carrara San Giorgio.*

Il bene insiste sul terreno identificato catastalmente:

C.T.: Comune di Due Carrare - Foglio 5 – mapp. 17 – Ente Urbano – are 03.13

a seguito delle seguenti variazioni:

- *Variazione Territoriale del 21/03/1995 in atti dal 19/01/1999.*

Le coerenze catastali dei beni sono le seguenti:



- **l'unità immobiliare di cui al sub 7 (abitazione)** al piano primo, prospetta a nord su via Mezzavia, ad est sul cortile comune e ad ovest su S.S. 16 e confina a sud con altra ditta ed il vano scala comune;
- **l'unità immobiliare di cui al sub 11 (ripostiglio)**, al piano terra, confina a sud con il vano scala comune e sugli altri lati con altre ditte.
- **l'unità immobiliare di cui al mappale 17 del C.T.** confina a nord con via Mezzavia, ad ovest con S.S. 16, a est con il mappale 125 ed a sud con i mappali 125 e 501.

In sede di sopralluogo si è accertato, da un punto di vista **catastale**, che lo stato in cui si presentano le unità attualmente è da ritenersi **conforme** relativamente alle denunce, con relative planimetrie presentate in data 08/06/1977.

Il "**Lotto di Vendita**" consiste in un'unità immobiliare ad uso residenziale situata al piano primo di un fabbricato con tipologia di "edificio a blocco", sita nel Comune di Due Carrare (PD) in Via Mezzavia n. 105.

Dell'unità fanno parte anche un ripostiglio (sub. 11) nel piano terra e le parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti c.c.

L'unità immobiliare ha l'accesso pedonale e carrabile da via Mezzavia, strada comunale, a doppio senso di marcia con presenza di parcheggi pubblici. Il fabbricato si trova ad angolo tra la via Mezzavia e la S.S. 16 Strada Battaglia che collega Padova e Monselice.

La zona è prettamente a destinazione residenziale - commerciale ed i principali servizi pubblici si trovano nel centro di Due Carrare (PD) a circa 5,00 km, mentre molti servizi commerciali si trovano lungo la Strada Battaglia.

L'area scoperta a corte, utilizzata a zona di passaggio pedonale e carrabile comune ad altri fabbricati, è pavimentata in asfalto e calcestruzzo.

Il fabbricato è planimetricamente del tipo "fabbricato a blocco" ed a livello altimetrico si eleva su n. 3 piani fuori terra (piano terra, primo e secondo).

La struttura del fabbricato principale è del tipo con muratura portante in laterizio esternamente intonacate e tinteggiate con colore al quarzo rosa.



L'abitazione è costituita:

- al piano terra, di altezza interna ml. 2,40: da un ripostiglio;
- al piano primo, di altezza interna pari a ml. 2,80: da ingresso, soggiorno, cucinino, disimpegno, bagno finestrato completo di sanitari, lavello e vasca e n. 2 camere.

Lo stato manutentivo complessivo del fabbricato è sufficiente, mentre quello dell'unità residenziale è insufficiente.

TABELLA SUPERFICI LOTTO

Destinazione d'uso	Superfici calpestabili mq.	Coefficiente di riduzione	Esposizione solare	Condizioni manutentive
Piano terra h. 2,40				
Ripostiglio	4,08	0,60	-	Insufficiente
Piano secondo H 2,70				
Ingresso	6,50	1	-	"
Soggiorno	20,94	1	Ovest	"
Cucinino	6,70	1	-	"
Anti	1,70	1	-	"
Bagno	5,44	1	Nord	"
Camera	17,10	1	Est	"
Camera	8,74	1	Est	"
Superficie Complessiva	71,20			

Riguardo ai dati contenuti in tabella, si precisa che le destinazioni d'uso e le superfici dei locali sono state ricavate dalle tavole di progetto, pertanto, possono subire qualche variazione di dettaglio.

La superficie lorda è anch'essa stata ricavata dagli elaborati comunali.



Riepilogo Superfici:

- **Superficie Calpestabile complessiva: mq. 71,20**
- **Superficie Lorda complessiva: mq. 85,39**

Le caratteristiche costruttive e di finitura del fabbricato e dell'unità immobiliare interessata dalla procedura sono le seguenti:

Fabbricato:

- Scoperto: il cortile, ad uso comune, pavimentato in asfalto e calcestruzzo, è utilizzato a passaggio pedonale e carrabile.
- Facciate Esterne: l'intero complesso si presenta esternamente intonacato e tinteggiato con pittura lavabile al quarzo di colore rosa.
- Scala condominiale: il portone d'ingresso è in alluminio anodizzato e vetro antisfondamento; l'androne d'ingresso è pavimentato in ceramica e la scala è rivestita in piastrelle di ceramica; le pareti del vano scala sono tinteggiate con pittura lavabile fino a ml 1,00.

Appartamento:

- Protezioni esterne: le finestre sono protette da tapparelle in pvc di colore marrone chiaro con apertura manuale; sono presenti doppie finestre in alluminio anodizzato; il portoncino d'ingresso è in legno non blindato, con serratura di sicurezza.
- Infissi Esterni: le finestre hanno serramenti in legno e maniglie in ottone brunito.
- Davanzali: sono in marmo.
- Infissi Interni: le porte sono in legno noce tanganyika con maniglie in ottone brunito e apertura a battente.
- Pavimentazione Interna: tutta l'unità è pavimentata in ceramica.
- Rivestimento Interno: le pareti sono intonacate e pitturate con pittura semilavabile di colore bianco; il rivestimento a parete della cucina e del bagno è in ceramica fino ad un'altezza di m 2,00 circa; nel locale bagno sono presenti tracce di muffa ed umidità in corrispondenza della parete finestrata.



Impianti:

- Elettrico: in parte sottotraccia con placche bianche in alluminio e in parte a vista.
- Impianto Termico: l'impianto è centralizzato, a gas, con caldaia installata in locale apposito (C.T.) con ingresso dalla corte comune; i radiatori sono in acciaio.
- Impianto citofonico: è presente, non video.
- Luci d'emergenza: non presenti.
- Impianto d'allarme: non è presente.
- Impianto di condizionamento: non presente.

Ripostiglio: la porta d'ingresso è in legno ed il pavimento è in ceramica.

4. STATO DEL POSSESSO (Punto c) del Quesito):

Al momento del sopralluogo, effettuato in data 11/04/2023, l'unità immobiliare si presentava **occupata** dalla famiglia del [REDACTED] quale "conduttore", a seguito di Cessione di Contratto di Locazione in data 05/05/2014 con scadenza in data 30/06/2017. Detto contratto è stato prorogato per altri 4 + 4 anni come risulta dalla Ricevuta di Registrazione dell'Agenzia delle Entrate in data 25/06/2021, n. T5T13L005282000NE, ove si prevede una scadenza alla data del 30/06/2025.

5. VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITA', VINCOLI ED ONERI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE (Punto d) del Quesito):

La sottoscritta, a seguito di verifica documentale, ha accertato che sul lotto in oggetto **non esistono formalità che resteranno a carico dell'acquirente.**

6. VINCOLI ED ONERI CHE SARANNO CANCELLATI A CURA E SPESE DELLA PROCEDURA (Punto e) del Quesito):

Come risulta dalla "Certificazione Notarile" redatta in data 08/09/2022 dal Notaio Dott. Niccolò Tiecco di Perugia, contenuta negli atti del fascicolo della procedura, sul bene risultano iscritte e trascritte presso la Conservatoria di Padova, le seguenti formalità suscettibili di cancellazione:



- **Ipoteca di Rinnovazione: N. part. 9726 del 23/12/2021** dell'Ipoteca Volontaria n. part. 694 del 30/01/2002, in forza di Atto di Mutuo Fondiario in data 09/01/2002, rep. n. 277136, Notaio Paolo Speranza di Padova, a favore di " [REDACTED] [REDACTED]

L'ipoteca grava sui seguenti immobili:

C.F.: Comune di Due Carrare - Foglio 5: part. 17: sub 7 e sub 11.

■ **Pignoramento: N. part. 24444 del 30/08/2022**, a seguito di Pignoramento Immobiliare notificato dall'Ufficiale Giudiziario di Padova in data 21/08/2022, rep. n. 4474/2022, a favore di " [REDACTED] [REDACTED]

La trascrizione grava sui seguenti immobili:

C.F.: Comune di Due Carrare - Foglio 5: part. 17: sub 7 e sub 11.

Come risulta dalla medesima Certificazione, il bene è pervenuto **in proprietà** dei [REDACTED]

[REDACTED], per la **quota di 1/2 (metà)** ciascuno, in forza di "Atto di Compravendita" del 09/01/2002, rep. n. 277135, Notaio Paolo Speranza di Padova, trascritto presso la Conservatoria di Padova in data 30/01/2002 a n. part. 2281.

Precedenti proprietà:

- [REDACTED] [REDACTED], per la quota di 1/1 (intero), a seguito di "Atto di Compravendita" del 02/02/1999, rep. n. 2526, Notaio Giorgio Gottardo di Padova, trascritto presso la Conservatoria di Padova in data 12/02/1999 ai nn. Gen./part. 4286/3043.

7. VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICO – EDILIZIA – CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (Punto f) del Quesito):

In sede di sopralluogo effettuato in data 11/04/2023, si è accertato che lo stato in cui si presenta l'immobile attualmente è da ritenersi **conforme (*)** da



un punto di vista **edilizio**, in rapporto alle seguenti pratiche edilizie:

- **Licenza Edilizia n. 473**, prot. n. 895, in data 07/01/1977 per “*Restauro e Ristrutturazione di Fabbricato ad Uso Civile Abitazione*”, rilasciata ai sig.ri Piovan Pietro e Cocchio Lino;
- **Autorizzazione di Abitabilità**, in data 30/10/1977, rilasciato ai sig.ri Piovan Pietro e Cocchio Lino;
- **Permesso di Costruire n. 26**, in data 07/02/2007 per “*Modifiche Interne e Forometriche su Fabbricato Ad Uso Civile Abitazione Plurifamiliare*”, rilasciato ai sig.ri [REDACTED].

(*) La comunicazione tra la cucina e il soggiorno è stata chiusa con un pannello in cartongesso, facilmente removibile.

Dal punto di vista urbanistico l'area di cui al mappale 17 del Foglio 5 del C.T., secondo il Piano degli Interventi Vigente del Comune di Due Carrare (PD), ricade in “*Zona Territoriale Omogenea B*”, aree residenziali urbane consolidate normata dall'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Il lotto ricade in Fascia di rispetto viabilità (art. 47 N.T.O.) e in Vincolo paesaggistico Corsi d'acqua (art. 52 N.T.O.)

Per il caso in esame, trattandosi di edificio esistente, possono sempre essere realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione edilizia.

8. VERIFICA DELL'ESISTENZA DI DIRITTI REALI (Punto g) del Quesito):

La sottoscritta afferma che sul lotto in oggetto **non esiste alcun diritto di comproprietà** o altro diritto a favore di estranei.

9. PRATICHE DI CONDONO (Punto h) del Quesito):

Dalle verifiche svolte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Due Carrare (PD) è emerso che **non** vi sono **pratiche di Condono Edilizio in corso** che riguardano il lotto in oggetto.



10. SPESE CONDOMINIALI (Punto i) del Quesito):

Dalle informazioni assunte **non è costituito un condominio.**

11. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO DI VENDITA (Punto l) del Quesito):

Nella valutazione del lotto di vendita, tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche del lotto, come criterio di stima la sottoscritta decide di adottare il "**Metodo sintetico di stima**", metodo basato sulla comparazione del valore di beni simili.

Si assumono come parametri, per l'appartamento, il prezzo al metro quadro di superficie commerciale lorda adottato nelle contrattazioni di compravendita in Comune di Due Carrare (PD), per immobili analoghi a quello oggetto della presente stima.

Le informazioni utilizzate per la redazione della perizia sono state raccolte da:

- Agenzia del Territorio di Padova;
- Ufficio Tecnico del Comune di Due Carrare;
- Osservatorio del Mercato Immobiliare di Padova e Provincia;
- Agenzie Immobiliari della Provincia di Padova
- Astalegale.

Per superficie commerciale lorda dell'appartamento si intende la superficie in proprietà esclusiva, calcolata al lordo di pareti interne e perimetrali, sino alla mezzera delle pareti confinanti con altre proprietà con le seguenti riduzioni:

- Ripostiglio: 0,60

Dal momento che, a seguito dei calcoli precedentemente svolti si è ottenuto:

- Superficie Lorda complessiva: **mq. 85,39**

e tenuto conto che per immobili analoghi per tipologia, posizione, caratteristiche intrinseche nel comune di Due Carrare (PD) si assegna il seguente valore:

- Valore unitario: **€/mq. 800,00**

si ottiene un valore della piena proprietà del bene pari a:

$$\text{mq. } 85,39 \times \text{€/mq. } 800,00 = \mathbf{€ 68.312,00}$$

valore che, considerata la vetustà dell'immobile, le finiture presenti e la



garanzia per vizi occulti, viene **ridotto** mediante l'applicazione di un coefficiente pari a **0,85**, si ottiene pertanto:

€ 76.851,00 x 0,85 = € 58.065,20

che viene arrotondato in:

€ 58.000,00 (euro cinquantotto mila/00)

Si precisa che tale valore è comprensivo dell'incidenza area.

12. TERRENI AGRICOLI (Punto I) del Quesito):

Il lotto in oggetto **non comprende** terreni agricoli.

13. VISURE CATASTALI, C.D.U. E A.P.E. (Punto I) del Quesito):

A termine della presente Relazione verranno allegate le **visure catastali** del lotto, acquisite in data 18/01/2023.

La sottoscritta, quale tecnico incaricato, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione in merito, dimette la presente Relazione, che si compone di n. 14 pagine compresa la copertina ed esclusi i sottoelencati documenti allegati.

Con osservanza.

Padova, 9 maggio 2023

arch. Monica Franchi

Allegati alla Relazione:

- Documentazione Fotografica;
- Documentazione Catastale;
- Documentazione Comunale;
- Atto di Provenienza;
- Contratto di Locazione.

Per il Tribunale si allegano:

- Prospetto riepilogativo;
- Istanza di Liquidazione.

